



Parrocchia Santa Maria Mater Ecclesiae

Roma – Torvino Sud

V Domenica di Quaresima/A

S. Guglielmo Tempier – 29 marzo 2020

Alla morte dell'amico Lazzaro, Gesù si reca a Betania e conforta la cugina Marta con le parole: "Io sono la risurrezione e la vita."



Il Signore oggi ci rivela l'amore del Padre che vuole che nessuno dei suoi figli muoia per il peccato, ma che si converta e viva. Questa vita continuamente rigenerata è la grazia che abbiamo ricevuto con il Battesimo e che riceviamo ogni volta che ci riconosciamo peccatori e chiediamo perdono al Padre.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 42/43,1-2)

Fammi giustizia, o Dio, e difendila mia causa contro gente senza pietà; salvami dall'uomo ingiusto e malvagio, perché tu sei il mio Dio e la mia difesa.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Oggi Gesù ci dice: "Io sono la risurrezione

e la vita». Accostiamoci a lui con fede per passare anche noi dalla morte alla vita.

Breve pausa di silenzio,

— Signore, che non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

— Cristo, che sei la risurrezione e la vita per chi crede in te e si affida alla tua Parola, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà.

— Signore, Spirito di vita, che sei la "remissione di tutti i peccati", abbi pietà di noi.

A - Signore pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

In Quaresima non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Egli è Dio e vive...

A - Amen.

Opure:

C - Eterno Padre, la tua gloria è l'uomo vivente; tu che hai manifestato la tua compassione nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, guarda oggi l'afflizione della Chiesa che piange e prega per i suoi figli morti a causa del peccato, e con la forza del tuo Spirito richiamali alla vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen

PRIMA LETTURA

Ez 37, 12-14

*Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.***Dal libro del profeta Ezechiele**

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio. Parola di Dio

A - Rendiamo grazie a Dio.**SALMO RESPONSORIALE** Dal Salmo 129 (130)**R** Il Signore è bontà e misericordia.

Sol- Do-
Il Si - gno-re è bon -
Sib Do- Re Sol-
Tà e mi- se- ri - cor-dia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. **R**

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. **R**

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. **R**

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 8, 8-11

*Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.***Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio.

Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.**CANTO AL VANGELO**

Gv 11, 25,26

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.

Lode e onore a te, Signore Gesù!**VANGELO**

Gv 11,1 -45

*Io sono la risurrezione e la vita.***Dal Vangelo secondo Giovanni****A - Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero

allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore

A - Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, *(a queste parole tutti si inchinano)* **il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, eleviamo al Padre la nostra preghiera e chiediamo il dono dello Spirito perché rinforzi in noi la fede nella risurrezione e nella vita eterna.

Preghiamo dicendo: **R Donaci, o Padre, il tuo Spirito di vita.**

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché professino sempre con fedeltà la fede nella risurrezione, e annuncino Gesù Cristo, mediatore e insieme pienezza di tutta la rivelazione, preghiamo:

2. Per i laici impegnati nella politica e nel sociale, perché come Gesù, che si commosse profondamente davanti al dolore umano, portino conforto a chi vive nella sofferenza e nel disagio, preghiamo:

3. Per coloro che sono nella tribolazione e nel lutto, perché Cristo, Signore dei vivi e dei morti, li sostenga con la sua pace e li consoli con la speranza nella risurrezione, preghiamo:

4. Per noi qui riuniti, perché forti della fede nel Figlio di Dio, Signore della vita, diventiamo persone capaci di togliere le pietre della morte che contrastano la gioia e la speranza della risurrezione, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli, o Padre, la nostra preghiera. Estendi la tua misericordia su di noi e sui fratelli che in questo tempo si sono preparati a ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Per Cristo nostro Signore

A - Amen

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Esaudisci, Signore, le nostre preghiere: tu che ci hai illuminati con gli insegnamenti della fede, trasformaci con la potenza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Prefazio proprio: La risurrezione di Lazzaro segno della Pasqua

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 11,26)

«Chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Dio onnipotente, concedi a noi tuoi fedeli di essere sempre inseriti come membra vive nel Cristo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

*scintille**

Tutte le angosce dell'umanità di ogni tempo, schiava del peccato e della morte, tutte le implorazioni e le intercessioni della storia della salvezza confluiscono nel Grido del Verbo incarnato che sulla Croce, là dove pregare e donarsi si identificano, muore e rende lo spirito. Ed ecco che il Padre le accoglie e, al di là di ogni speranza, le esaudisce risuscitando il Figlio suo. Così si compie e si consuma l'evento della preghiera nell'Economia della creazione e della salvezza.

– Catechismo della Chiesa Cattolica, cfr. 2605-2606